

IL DOCUMENTO

«Fondine poco sicure Il Ministero lo sapeva»

TRIESTE. Il consigliere regionale forzista Piero Camber ha scritto sul proprio profilo Facebook un post in cui allega una nota del Ministero dell'Interno protocollata il 2 ottobre, due giorni prima della tragedia. Si parla proprio della questione fondine, che fin dalle ore successive alla sparatoria ha rappresentato un – controverso – tema di dibattito sollevato in particolare da esponenti sindacali. Camber ha allegato un documento su carta intestata (“Ministero dell'Interno, Dipartimento Pubblica sicurezza, Ufficio per le relazioni sindacali) che ha il seguente oggetto: «Fondine rotanti - Nuove segnalazioni concernenti la scarsa

qualità del prodotto».

Il documento ha come destinatario la Segreteria generale del Sap. Nel documento si comunica che «sono in corso le attività di verifica interna volte all'individuazione della miglior soluzione da adottare al fine di superare le criticità riscontrate». Si spiega che «lo scorso luglio è stata acquisita una nuova campionatura realizzata con una differente geometria e con materiale polimerico, attualmente in fase di valutazione presso il Reparto Volanti, il Reparto Prevenzione Crimine, la Scuola Tecnica di Spinaceto e il Cnsp di Nettuno».

«Iniziano a emergere fatti nuovi: il Ministero

dell'Interno era al corrente della scarsa qualità, in tema di sicurezza, di queste fondine – scrive Camber –. Le guardie giurate, a Trieste, da anni dispongono di fondine ben più avanzate; e la polizia locale, tramite una commissione tecnica interna, ne ha individuata una a doppia sicura e a estrazione verticale. Questo vuol dire tutelare il proprio personale!». —



Peso:10%